

Guardare a Gesù con gli occhi di Maria

La contemplazione di Cristo ha in Maria il suo modello insuperabile. Il volto del Figlio le appartiene a titolo speciale. È nel suo grembo che si è plasmato, prendendo da Lei anche un'umana somiglianza che evoca un'intimità spirituale certo ancora più grande. Alla contemplazione del volto di Cristo nessuno si è dedicato con altrettanta assiduità di Maria. Gli occhi del suo cuore si concentrano in qualche modo su di Lui già nell'Annunciazione, quando lo concepisce per opera dello Spirito Santo; nei mesi successivi comincia a sentirne la presenza e a presagirne i lineamenti.

Da allora il suo sguardo, sempre ricco di adorante stupore, non si staccherà più da Lui. Maria vive con gli occhi su Cristo e fa tesoro di ogni sua parola: «Serbava tutte queste cose meditandole nel suo cuore» (Lc 2,19; cf 2,51).

I ricordi di Gesù, impressi nel suo animo, l'hanno accompagnata in ogni circostanza, portandola a ripercorrere col pensiero i vari momenti della sua vita accanto al Figlio. Sono stati quei ricordi a costituire, in certo senso, il "rosario" che Ella stessa ha costantemente recitato nei giorni della sua vita terrena.

Quando recita il Rosario, la comunità cristiana si sintonizza col ricordo e con lo sguardo di Maria.

(cf *Rosarium Virginis Mariae*, Giovanni Paolo II)



uno sguardo di fede

Dal vangelo di Luca (1, 26-38)

²⁶Nel sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, ²⁷a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. ²⁸Entrando da lei, disse: «Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te». ²⁹A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. ³⁰L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. ³¹Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. ³²Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre ³³e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». ³⁴Allora Maria disse all'angelo: «Come è possibile? Non conosco uomo». ³⁵Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio. ³⁶Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: ³⁷nulla è impossibile a Dio». ³⁸Allora Maria disse: «Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto». E l'angelo partì da lei.

Maria nel momento della sua vocazione e missione guarda all'angelo, a se stessa e a Dio con uno sguardo di profonda fede, una fede che le consente di aderire ad un progetto che, umanamente, ha dell'incredibile, dell'impossibile, ma... *nulla è impossibile a Dio*. Maria si mette con tutta se stessa, tutta la sua umanità, tutta la sua vita al servizio del piano della salvezza.

Chiediamo la sua stessa fede e disponibilità, chiediamo di saper credere che anche noi siamo stati pensati da sempre all'interno del piano di salvezza, e di saper comprendere e realizzare quella che è la nostra parte.

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria

uno sguardo intuitivo

Dal vangelo di Giovanni (2, 1-10)

¹Tre giorni dopo, ci fu uno spotalizio a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. ²Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. ³Nel frattempo, venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno più vino». ⁴E Gesù rispose: «Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia

ora». ⁵La madre dice ai servi: «Fate quello che vi dirà». ⁶Vi erano là sei giare di pietra per la purificazione dei Giudei, contenenti ciascuna due o tre barili. ⁷E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le giare»; e le riempirono fino all'orlo. ⁸Disse loro di nuovo: «Ora attingete e portatene al maestro di tavola». Ed essi gliene portarono. ⁹E come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, il maestro di tavola, che non sapeva di dove venisse (ma lo sapevano i servi che avevano attinto l'acqua), chiamò lo sposo ¹⁰e gli disse: «Tutti servono da principio il vino buono e, quando sono un po' brilli, quello meno buono; tu invece hai conservato fino ad ora il vino buono».

Alle nozze di Cana Maria si mostra pienamente madre, capace di cogliere le necessità attorno a lei e di prendersene cura.

Intuisce che il vino è finito e... interviene.

Intuisce che è arrivata l'ora di Gesù e... lo sostiene.

Incoraggia con fermezza i servi perché facciano ciò che Gesù chiede...

«Fate quello che vi dirà». È l'invito che Maria rivolge a ciascuno di noi ancora oggi, incitandoci ad una fede profonda, ad un ascolto costante, che si traduca in scelte e comportamenti coerenti.

Preghiamo perché possiamo avere il suo stesso sguardo attento ai bisogni di chi ci è accanto, e perché sappiamo agire prendendocene cura con rispetto e discrezione.

Presentiamo a Gesù, attraverso Maria, situazioni in cui sappiamo che... «non hanno più vino».

Ad ogni intervento cantiamo:

Ave Maria gratia plena Dominus tecum benedicta tu.

uno sguardo sapiente

Dal vangelo di Luca (9, 28-36)

²⁸Circa otto giorni dopo questi discorsi, prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. ²⁹E, mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante. ³⁰Ed ecco due uomini parlavano con lui: erano Mosè ed Elia, ³¹apparsi nella loro gloria, e parlavano della sua dipartita che avrebbe portato a compimento a Gerusalemme. ³²Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; tuttavia restarono svegli e videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui. ³³Mentre questi si separavano da lui, Pietro disse a Gesù: «Maestro, è bello per noi stare qui. Facciamo tre tende, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli non sapeva quel che diceva. ³⁴Mentre parlava così, venne una nube e li avvolse; all'entrare in quella nube,

ebbero paura. ³⁵E dalla nube uscì una voce, che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo». ³⁶Appena la voce cessò, Gesù restò solo. Essi tacquero e in quei giorni non riferirono a nessuno ciò che avevano visto.

Guardare a Gesù trasfigurato per Pietro, Giacomo e Giovanni è un'esperienza forte che suscita meraviglia, stupore, ma anche paura... È l'esperienza di chi si trova di fronte alla grandezza del mistero di Dio. Così è stata tutta la vita di Maria. Nessuno come lei ha potuto entrare nel mistero di Gesù vero uomo e vero Figlio di Dio. Nessuno come lei ha potuto comprendere la verità della voce di Dio che dice: «Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo».

Chiediamo che Maria ci aiuti ad entrare sempre più in questo mistero...

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria

uno sguardo materno

Dal vangelo di Giovanni (19, 25-30)

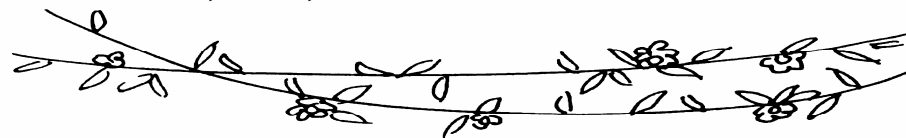
²⁵Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Cleofa e Maria di Màgdala. ²⁶Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco il tuo figlio!». ²⁷Poi disse al discepolo: «Ecco la tua madre!». E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa.

²⁸Dopo questo, Gesù, sapendo che ogni cosa era stata ormai compiuta, disse per adempiere la Scrittura: «Ho sete». ²⁹Vi era lì un vaso pieno d'aceto; posero perciò una spugna imbevuta di aceto in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. ³⁰E dopo aver ricevuto l'aceto, Gesù disse: «Tutto è compiuto!». E, chinato il capo, spirò.

La maternità di Maria trova il suo compimento ai piedi della Croce dove accoglie un altro figlio: il discepolo prediletto, e con lui ciascuno di noi. Il dolore, accolto e vissuto con fede, è sempre fecondo.

Chiediamo di saperci riconoscere figli di questa madre e affidiamole le nostre necessità.

*Ave Maria... Santa Maria, madre di Dio prega per me quando...
e per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte.*



uno sguardo di speranza

Dagli Atti degli apostoli (1, 8-14)

⁸[Gesù disse ai discepoli] avrete forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi e mi sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino agli estremi confini della terra». ⁹Detto questo, fu elevato in alto sotto i loro occhi e una nube lo sottrasse al loro sguardo. ¹⁰E poiché essi stavano fissando il cielo mentre egli se n'andava, ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: "«Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che è stato di tra voi assunto fino al cielo, tornerà un giorno allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo». ¹²Allora ritornarono a Gerusalemme dal monte detto degli Ulivi, che è vicino a Gerusalemme quanto il cammino permesso in un sabato. ¹³Entrati in città salirono al piano superiore dove abitavano. C'erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo di Alfeo e Simone lo Zelota e Giuda di Giacomo. ¹⁴Tutti questi erano assidui e concordi nella preghiera, insieme con alcune donne e con Maria, la madre di Gesù e con i fratelli di lui.

Maria è "grembo" della Chiesa che nasce. La sua fede, la sua preghiera sono sostegno e forza per i discepoli, frastornati dalla grandezza di tutto quello che hanno vissuto e di cui sono stati testimoni. La presenza di Maria è il solido fondamento su cui si radicano la fede e la speranza dei discepoli.

Preghiamo per le necessità del Papa, della Chiesa, di tutta l'umanità...

Canto

Gesto – ognuno prende un segnalibro e affida a Maria quello che sente più importante, necessario, urgente...

Salve Regina

Preghiera litanica

Per Maria, vergine nascosta, irradiazione della tua presenza.

Gloria a Te, Signore

Per Maria, donna di fede, madre dei credenti.

Gloria a Te, Signore

Per Maria, donna del suo popolo, immagine della Chiesa.

Gloria a Te, Signore

Figlia prediletta del padre *prega per noi.*

Vergine Madre del Dio-con-noi *prega per noi.*

Tempio dello Spirito Santo *prega per noi.*

Vergine povera e umile *prega per noi.*

Vergine della speranza *prega per noi.*

Serva obbediente *prega per noi.*

Pellegrina nel cammino della fede *prega per noi.*

Discepola perfetta del tuo Figlio *prega per noi.*

Signora delle nostre famiglie *prega per noi.*

Madre dei viventi *prega per noi.*

Tu che hai dato al mondo la vita *prega per noi.*

Tu che sei stata presso la Croce *prega per noi.*

Salute degli infermi, *ti affidiamo quelli che sono ammalati.*

Rifugio dei cristiani *ti affidiamo gli increduli e i dubbiosi.*

Madre del buon consiglio *ti affidiamo chi deve compiere scelte di vita.*

Soccorso dei poveri, *ti affidiamo i poveri che ci chiedono aiuto.*

Regina degli apostoli, *ti affidiamo i sacerdoti e coloro che donano la vita per annunciare il Vangelo.*

